



O Dio, che **ci chiami a celebrare i tuoi santi misteri, sostieni la nostra libertà con la forza e la dolcezza del tuo amore**, perché **non venga meno la nostra fedeltà a Cristo nel generoso servizio dei fratelli**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dal primo libro dei Re  
In quei giorni, il Signore disse a Elia:  
«Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di  
Abel-Mecolà, come profeta al tuo  
posto».  
Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di  
Safat. Costui arava con dodici paia di  
buoi davanti a sé, mentre egli stesso  
guidava il dodicesimo. Elia,  
passandogli vicino, gli gettò addosso  
il suo mantello.  
Quello lasciò i buoi e corse dietro a  
Elia, dicendogli: «Andrò a baciare  
mio padre e mia madre, poi ti  
seguirò». Elia disse: «Va' e torna,  
perché sai che cosa ho fatto per te».  
Allontanatosi da lui, Eliseo prese un  
paio di buoi e li uccise; con la legna  
del giogo dei buoi fece cuocere la  
carne e la diede al popolo, perché la  
mangiasse. Quindi si alzò e seguì  
Elia, entrando al suo servizio.  
1Re 19,16.19-21

Dio onnipotente e paziente, tu conosci i nostri slanci di generosità e la nostra paura. Siamo tuoi figli anche quando veniamo meno agli impegni che credevamo di poter vivere con entusiasmo. Tu ci rincuori e ci rinnovi la tua chiamata. Donaci l'umiltà e la pazienza, e rendi vere le nostre parole quando ci riuniamo per invocarti come: *Padre nostro che sei nei cieli...*

Dal Vangelo secondo Luca  
Mentre stavano compendosi i giorni in cui  
sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese  
la ferma decisione di mettersi in cammino  
verso Gerusalemme e mandò messaggeri  
davanti a sé.  
Questi si incamminarono ed entrarono in  
un villaggio di Samaritani per preparargli  
l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo,  
perché era chiaramente in cammino verso  
Gerusalemme. Quando videro ciò, i  
discepoli Giacomo e Giovanni dissero:  
«Signore, vuoi che diciamo che scenda un  
fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li  
rimproverò. E si misero in cammino verso  
un altro villaggio.  
Mentre camminavano per la strada, un  
tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu  
vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno  
le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi,  
ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare  
il capo».  
A un altro disse: «Seguimi». E costui  
rispose: «Signore, permettimi di andare  
prima a seppellire mio padre». Gli replicò:  
«Lascia che i morti seppelliscano i loro  
morti; tu invece va' e annuncia il regno di  
Dio».  
Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima  
però lascia che io mi congedi da quelli di  
casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno  
che mette mano all'aratro e poi si volge  
indietro, è adatto per il regno di Dio».  
Lc 9,51-62

ci chiami a  
celebrare i tuoi  
santi misteri

Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello un gesto simbolico con cui Elia, il maestro, chiama Eliseo che ha scelto come discepolo e gli affida il compito di continuare la sua opera di annuncio

**i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme** maestro dei suoi discepoli, Gesù li coinvolge nella sua scelta che lo porta a confrontarsi apertamente con il potere e a completare la sua missione anche nella croce

**Samaritani non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme** i primi a rifiutare la sua presenza sono i Samaritani; Gesù è un profeta che suscita reazioni decise, anche nel rifiuto; davanti alle sue proposte si deve prendere una chiara decisione

**Come considero la vicenda di Gesù, anche nei suoi aspetti di rifiuto da parte di coloro a cui è mandato come salvatore?**

sostieni la  
nostra libertà  
con la forza e  
la dolcezza del  
tuo amore

Eliseo lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te» Elia accetta che Eliseo celebri un gesto di chiusura con la sua vita precedente e inauguri così il suo nuovo compito di profeta

**Ti seguirò dovunque tu vada** una disponibilità simile la trova Gesù in chi si propone al suo seguito, per condividere la sua missione

**Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia** come era avvenuto per Eliseo, così anche questo candidato al discepolato presenta la sua comprensibile e rispettabile richiesta

**Quale disponibilità dimostro verso la mia chiamata al discepolato?**

**Sono generoso oppure mi limito al minimo indispensabile?**

non venga  
meno la nostra  
fedeltà a  
Cristo nel  
generoso  
servizio dei  
fratelli

Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio la richiesta di Eliseo non dimostra paura nella decisione di seguire Elia; si stacca dai suoi beni e si coinvolge dietro il suo nuovo maestro e modello di servizio

**Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo** Gesù presenta se stesso – Figlio dell'uomo – come modello della sequela; chi vuole essere tra i suoi deve anche condividere il suo stile

**Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio** un ordine strano, tanto che sembra contro natura e la tradizione; vuole indicare la necessità di una scelta decisa e nuova, generosa e totalmente libera

**Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio** la sequela di Gesù chiede una convinta adesione a lui, senza ripensamenti che possono frenare e anche fermare l'adesione alla sua persona e l'imitazione della sua missione

**Ci sono nella mia vita dei fondamenti per cui posso donarmi con entusiasta fedeltà a colui che vive in pienezza la sua missione?**